



Direzione: AMBIENTE

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G07139 **del** 24/05/2023

Proposta n. 19924 **del** 24/05/2023

Oggetto:

Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di regimazione idraulica del bacino del Rio Moscosa nei Comuni di Roccasecca e Rocca d'Arce, CUP B67H21001820002 in località La Starza e Panzera nel Comune di Roccasecca. Proponente: Consorzio di Bonifica Valle del Liri Registro elenco progetti: n. 115/2022

Proponente:

Estensore PELONE PAOLA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PELONE PAOLA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale V. CONSOLI _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di regimazione idraulica del bacino del Rio Moscosa nei Comuni di Roccasecca e Rocca d'Arce, CUP B67H21001820002 in località La Starza e Panzera nel Comune di Roccasecca.

Proponente: Consorzio di Bonifica Valle del Liri

Registro elenco progetti: n. 115/2022

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1048 con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

Visto il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

Vista la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione Regionale "Ambiente";

Vista la Determinazione dirigenziale n.G10743 del 15 settembre 2021, concernente la riorganizzazione delle strutture di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

Visto l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette nella Direzione Ambiente;

Vista la Determinazione dirigenziale n.G12430 del 20 settembre 2022, che modifica e organizza le strutture di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Ambiente;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104”, modificata dalla D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 con la quale sono state approvate le “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l'istanza della Sig.ra Sonia Ricci, in qualità di legale rappresentante del Consorzio di Bonifica Valle del Liri, inoltrata in data 12/12/22, acquisita con prot.0076603 ha inoltrato alla Regione Lazio, Area Valutazione di Impatto Ambientale, per l'intervento di regimazione idraulica del bacino del Rio Moscosa nei Comuni di Roccasecca e Rocca d'Arce, CUP B67H21001820002 in località La Starza e Panzera nel Comune di Roccasecca, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/06;

Preso atto dei seguenti pareri espressi sull'opera in argomento, acquisiti nell'ambito dell'iter procedimentale di V.I.A., che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, in particolare:

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.294749 del 16/03/2023;
- MIC acquisito al prot.279075 del 13/03/2023;
- Provincia di Frosinone prot.5966 del 17/02/2023 acquisita in pari data 0185996; prot14743 del 26/04/2023 acquisita in pari data al prot.0451556;
- Comune di Roccasecca prot.0220519 del 27/02/2023;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale, ha condotto l'istruttoria tecnico-amministrativa, che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, tenendo conto della documentazione depositata a firma del professionista Di Membro Paola iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia di Frosinone, dei pareri acquisiti e considerando gli impatti determinati dalle interferenze dell'intervento sul contesto ambientale;

Ritenuto di dover procedere all'espressione del giudizio di non assoggettabilità alla procedura di V.I.A. sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.n.152/2006, **l'esclusione delle opere dal procedimento di V.I.A.**, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione, condotta nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato V del citato Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti;

di pubblicare all'interno del portale istituzionale dell'amministrazione scrivente il presente provvedimento secondo quanto previsto dalla legislazione in materia (L.n.69/2009 e D.Lgs.n.82/2005);

di pubblicare altresì la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il Proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi.

di rappresentare che avverso la presente determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli

COPY



**DIREZIONE REGIONALE
AMBIENTE
AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

Progetto	Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del combinato disposto dell'art.19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 e del D.M. n. 52/2015 per l'intervento di regimazione idraulica del bacino del Rio Moscosa nei Comuni di Roccasecca e Rocca d'Arce, CUP B67H21001820002 in località La Starza e Panzera nel Comune di Roccasecca.
Proponente	Consorzio di Bonifica Valle del Liri
Ubicazione	Provincia di Frosinone Comune di Cervaro Località La Starza e Panzera nel Comune di Roccasecca.

Registro elenco progetti n. 115/2022 Verifica

**Pronuncia di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art.19 del
D.L.gs. n.152/2006 e s.m.i..**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Arch. Paola Pelone _____</p>	<p>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE</p> <p>Dott. Vito Consoli _____</p>
<p>_____</p>	



L'opera in esame è individuata dal Proponente tra quelle elencate nell'Allegato IV, al punto "7", lettera o), della parte II, del D.Lgs.n.152/2006 e pertanto è sottoposta a procedura di Verifica sull'applicabilità della V.I.A.;

In data 12/12/22, acquisita con prot.0076603, la Proponente ha depositato presso questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV bis del suindicato Decreto Legislativo nonché copia dell'avvenuto contributo di cui all'art. 33;

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n.115/2022 dell'elenco e pubblicati sul sito web dell'Autorità competente;

Esaminati gli elaborati e la documentazione trasmessa e presente nel box di seguito indicato <https://regionelazio.app.box.com/v/VIA-115-2022>;

A seguito delle risultanze del tavolo tecnico del 16/12/2022, la Proponente con nota del 06/02/2023 ns prot.0135934, ha inoltrato una specifica integrativa;

Con nota del 13/02/2023 prot.160360 è stata data comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati, individuati dal Proponente e/o riconfermati dalla competente Area V.I.A., dell'avvenuta pubblicazione sul sito web di questa Autorità dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo del progetto, a norma dell'art.19, comma 3 e 4 del D.Lgs.n.152/06.

Preso atto che nel termine di 30 giorni, ai sensi del comma 4, dell'art. 19 del D.Lgs.n.152/06 sono pervenuti i seguenti pareri:

- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.294749 del 16/03/2023;
- MIC acquisito al prot.279075 del 13/03/2023;
- Provincia di Frosinone prot.5966 del 17/02/2023 acquisita in pari data 0185996; prot14743 del 26/04/2023 acquisita in pari data al prot.0451556;
- Comune di Roccasecca prot.0220519 del 27/02/2023;

Con riferimento alla nota della Provincia di Frosinone prot.5966 del 17/02/2023 acquisita in pari data con prot.0185996, ai fini del proseguo dell'istruttoria, la scrivente Area ha richiesto chiarimenti in data 27/02/2023 prot.220575 in merito alla sovrapposizione dell'intervento rispetto al progetto di Autorizzazione ai fini idraulici presentato alla Provincia di Frosinone dal Comune di Roccasecca.

Il Consorzio di Bonifica Valle del Liri, acquisita al prot.0287368 il 15/03/2023, ha trasmesso chiarimenti dichiarando l'assenza di interferenze e che i due interventi sono distinti e complementari in quanto non vi è alcuna sovrapposizione delle lavorazioni poiché la gabbionata prevista dal Comune si trova ad una distanza minima di circa 1 m dalla scogliera del Consorzio.

La scrivente Area con nota prot. n. 339859 del 27/03/2023, richiede ai fini dell'istruttoria tecnico ambientale, uno studio approfondito e completo con il cumulo dei progetti per gli impatti



reciproci con l'intervento del Comune di Roccasecca.

Il Consorzio di Bonifica Valle del Liri, con nota prot. 2760 del 14/04/2023, ha trasmesso una nota di chiarimenti ad integrazione del prot. n.339859 del 27/03/2023 in merito alle valutazioni conclusive sul cumulo delle progettazioni, evidenziando che per quanto riguarda l'aspetto tecnico-funzionale le progettazioni di che trattasi hanno finalità ed obiettivi differenti rispondendo ad esigenze e problematiche non confrontabili. Le opere in esse previste risultano, seppur dislocate nel medesimo tratto del corso d'acqua, geometricamente compatibili e funzionalmente indipendenti e, pertanto, la realizzazione dell'uno non esclude la realizzazione dell'altro, in riferimento all'aspetto temporale, le diverse e consecutive tempistiche di esecuzione assicureranno l'assenza di interferenze reciproche tra i due interventi, sia dal punto di vista realizzativo che funzionale.

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

Caratteristiche del progetto

Come si evince dalla verifica preliminare il progetto si compone di tre interventi:

A: ubicato all'intersezione fra Rio Moscosea e via Guado Arcesario. Qui, la strada attraversa il torrente laddove sono presenti un'ansa molto pronunciata e un vecchio ponte in muratura. Ne deriva il restringimento della sezione idraulica dell'alveo, con conseguenti periodiche esondazioni.

Le principali opere previste sono:

- realizzazione di uno scatolare in c.a. in sostituzione del ponte esistente
- realizzazione di scogliere rinverdate per la sistemazione degli spondali
- adeguamento del fondo alveo con pietrame calcareo
- rimozione selettiva della vegetazione.

B: ubicato in località Starza, dove Rio Moscosea forma una pronunciata ansa. Qui vi è prossimità di alcune abitazioni, con derivata situazione di pericolo anche per via dell'instabilità delle sponde.

Le principali opere previste sono:

- realizzazione di scogliere rinverdate per la sistemazione degli spondali
- adeguamento del fondo alveo con pietrame calcareo
- rimozione selettiva della vegetazione.

C: ubicato a nord dell'intersezione fra il Rio Moscosea e la S.S. n. 6 Casilina, dove il tracciato del corso d'acqua presenta una lieve deflessione, anche se si sono verificati fenomeni di instabilità delle sponde.

Le principali opere previste sono:

- realizzazione di scogliere rinverdate per la sistemazione degli spondali
- adeguamento del fondo alveo con pietrame calcareo
- rimozione selettiva della vegetazione.

Sono inoltre previste opere di completamento (riprofilatura degli argini a tergo della scogliera e pulizia dell'area di intervento) per ognuno degli interventi.

Tali interventi interesseranno, in particolare, quei tratti in cui il su citato corso d'acqua lambisce gli insediamenti abitativi del comune di Roccasecca e sono finalizzati a limitare i fenomeni di erosione spondale in atto nonché a scongiurare le eventuali situazioni di pericolo che si potrebbero verificare in occasione di eventi meteorologici eccezionali. Il Rio Moscosea nasce dal monte Favone a circa 775 m.s.l.m; è un corso d'acqua a carattere torrentizio e, come tale, ne presenta le problematiche tipiche legate all'alternanza fra le magre estive e le piene autunnali e primaverili, ed alla loro forte azione erosiva. Durante i periodi di piena, cui corrispondono i valori massimi di portata, la corrente esercita una forte



azione erosiva con trascinamento e/o trasporto in sospensione dei ciottoli e delle particelle di grosse dimensioni che si trovano nel letto del fiume. Alla progressiva riduzione della portata invece, sino a valori nulli registrati nei periodi di magra, corrisponde la riduzione dell'energia posseduta dall'acqua, non più in grado di trasportare particelle anche di più piccole dimensioni: si ha così la sedimentazione di sabbie, limo ed argilla

* * *

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti di cui il tecnico a firma del professionista Di Membro Paola iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia di Frosinone, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Considerato che sono stati acquisiti i seguenti pareri nell'ambito istruttorio, a norma dell'art. 19, comma 3 e 4 del D.lgs. 152/06:

- MIC acquisito al prot.279075 del 13/03/2023 stabilisce che le operazioni di scavo necessarie siano seguite in corso d'opera da archeologi professionisti il cui esito dovrà relazione da inviare alla Soprintendenza, che si riserva, qualora lo ritenesse opportuno e/o in presenza di elementi archeologici interferenti con le opere di progetto, di chiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti di scavo archeologico, che potranno comportare eventualmente una variante al progetto.
- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo prot.294749 del 16/03/2023 non ha osservazioni di rilievo da porre ai sensi dell'art.19 del D.lgs. 152/2006, ritenendo che gli interventi non abbiano impatti particolarmente significativi in merito agli elementi ambientali di competenza. In relazione al lieve spostamento del corso d'acqua indicato al punto "A", la comunicazione viene inviata per conoscenza anche alla "Area Pianificazione Paesaggistica e di Area Vasta", competente in materia per il successivo aggiornamento della fascia di rispetto del corso d'acqua;
- Provincia di Frosinone prot.5966 del 17/02/2023 acquisita in pari data 0185996; prot.14743 del 26/04/2023 acquisita in pari data al prot.0451556;
- Comune di Roccasecca prot.0220519 del 27/02/2023 conclude asserendo che i due interventi non si sovrappongono, e quello di messa in sicurezza della strada comunale e della sponda sinistra del Rio Moscosa senza mutarne la sezione idraulica (quello previsto dal Comune di Roccasecca), è funzionale alla realizzazione del secondo: lo spostamento dell'alveo che consente, anche per effetto della modifica della posizione dell'attuale ponticello esistente sulla Strada Guado Arcesano, di migliorare le possibilità di regimentazione idraulica del bacino del Rio Moscosa (quello proposto dal Consorzio di Bonifica della Valle del Liri).

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo Studio Preliminare Ambientale, depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante della presente istruttoria tecnico-amministrativa;

Considerato che come si evince dalla documentazione e dalla verifica preliminare:



nel 2012 il Consorzio di Bonifica “Valle del Liri” redigeva il Progetto Definitivo relativo all'intervento di “Regimazione e Sistemazione Idraulica del Bacino del Rio Moscosa nei Comuni di Roccasecca e Rocca d'Arce” con la finalità di mitigazione del rischio idraulico del Rio Moscosa. Nel 2013 per lo stesso veniva indetta apposita Conferenza dei Servizi nella quale venivano acquisiti i pareri positivi della RL Area Difesa del Suolo e Concessioni Demaniali, dell' Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno, del MIC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di RM FR RI VT, della RL Area Urbanistica e Copianificazione Comunale FR – LT.

Visto che l'aggiornamento progettuale si è reso necessario per le sopravvenute modifiche legislative in tema di appalti pubblici e norme tecniche sulle costruzioni e non ha determinato modifiche agli interventi previsti nel progetto originario.

Vista che in riferimento all'aspetto temporale, le diverse e consecutive tempistiche di esecuzione assicureranno l'assenza di interferenze reciproche tra i due interventi (strada comunale e Rio Moscosa), sia dal punto di vista realizzativo che funzionale.

Considerato che come evidenziato nello studio l'intervento riguarda la mitigazione del rischio idraulico del bacino del Rio Moscosa, classificato nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Autorità Distrettuale dell'Appennino Meridionale come a rischio R2 ed R4. Tale obiettivo può essere raggiunto solo attraverso la realizzazione delle succitate opere di rifacimento dell'attraversamento esistente e deviazione dell'andamento planimetrico del Rio Moscosa.

TUTTO CIÒ PREMESSO

effettuata la procedura di Verifica ai sensi dell'art 19, parte II del D.Lgs.n.152/2006 sulla base dei criteri di cui all'Allegato V, parte II del presente Decreto e delle risultanze dei diversi pareri pervenuti si ritiene, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, di dover **escludere le opere dal procedimento di V.I.A.** individuando, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 del citato Decreto, le seguenti vincolanti prescrizioni:

1. Il progetto sia realizzato secondo quanto previsto negli elaborati consegnati alla scrivente Area VIA e recepire integralmente le indicazioni contenute nella relazione di verifica e integrazioni, relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale.
2. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante.
3. Dovrà essere redatto un programma di cantierizzazione che assicuri una normalizzazione delle attività particolarmente impattanti quale il rumore, il sollevamento delle polveri, in maniera tale da non interferire con le attività residenziali e socio-economiche in essere, prevedendo tutti gli accorgimenti necessari per il mantenimento dei livelli ammissibili della vigente normativa nonché attraverso l'attuazione di azioni idonee che attuano la mitigazione degli effetti e al ripristino delle condizioni ante-operam (innaffiamento delle terre, contenimento delle polveri con teloni sui mezzi di trasporto, lavaggio della viabilità e dei mezzi, interdizione di accesso a soggetti estranei all'attività edilizia). Altresì si dovranno collocare eventuali aree temporaneamente adibite alla gestione del cantiere (deposito veicoli, ricovero attrezzi, ecc.) lontano dalle aree vincolate.
4. La proponente dovrà depositare una Relazione di gestione delle materie, con computazione



- esatta dei volumi delle terre da scavo e di quelle di eventuale reimpiego, per stabilire se sia necessario un Piano di caratterizzazione, ai sensi del DPR 120/2017.
5. Dovrà essere predisposto un monitoraggio al fine di mitigare gli impatti dovuti alle emissioni di polveri, rumore e vibrazioni, le cui specifiche tecniche (tipologia, ubicazione strumenti, frequenza misure, ecc..), saranno concordate con ARPA Lazio, in modo da poter intervenire con opportune misure nel caso di superamento dei limiti di legge.
 6. Si ritiene necessario acquisire maggiori informazioni a riguardo dei citati rilevamenti in campo, con indicazione precisa (anche cartografica) dei punti di rilievo e dei risultati conseguiti, completo di una stima adeguata delle sottrazioni vegetazionali previste e di individuazione delle essenze che s'intendono eliminare. Considerato che il progetto sottoposto a Verifica viene considerato esecutivo, quanto detto deve contestualizzarsi all'interno di relazioni agronomico-botaniche e faunistiche (elaborate da esperti, che contengano i puntuali censimenti). Tali relazioni dovranno essere depositate prima dell'inizio dei lavori e contenere anche un quadro di misure di mitigazione e compensazione coerente con i risultati dei censimenti.
 7. Dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs.n.152/2006, in particolare dovrà essere ottemperato quanto richiesto dalla nota della Provincia di Frosinone prot14743 del 26/04/2023.
 8. Dovranno essere ottemperate le richieste e le prescrizioni delle osservazioni e/o contributi e/o pareri pervenuti e sopra richiamati.
 9. Eventuali modifiche o estensioni riguardanti l'impianto in argomento e non specificatamente previste nel presente progetto, dovranno seguire l'iter procedimentale di cui al D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., conformemente a quanto disposto dall'allegato IV, punto 8, lettera t) del citato decreto.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n.152/06.